

**All. A**

**Piano regionale triennale di contrasto alle dipendenze patologiche  
2025-2027**

**INDICE DEL DOCUMENTO**

<b>1. <i>PREMESSA</i>.....</b>	<b>3</b>
<b>2. <i>STRATEGIA NAZIONALE</i>.....</b>	<b>5</b>
<b>3. <i>PROGRAMMAZIONE REGIONALE/PROVINCIALE</i>.....</b>	<b>6</b>
<b>4. <i>CONSIDERAZIONE CONCLUSIVE</i>.....</b>	<b>11</b>
<b>5. <i>Allegati</i>.....</b>	<b>12</b>

## 1. PREMESSA

<p><b>Richiamo ai piani precedenti sulle DIPENDENZE</b> (max 500 parole)</p>	<p>La Regione Campania con Decreto del Commissario ad acta n. 86/2016 ha approvato il Piano di Azione di contrasto alle Dipendenze Patologiche. Il Piano è stato finalizzato al potenziamento dei Servizi pubblici per le Dipendenze implementando le azioni di prevenzione, cura, riabilitazione delle AASSLL. Sono state potenziate tutte le azioni di diagnosi, migliorando le procedure in tutti e 42 SERD, e presa in carico integrata. Si è proceduto all'accREDITamento di tutte le strutture residenziali e semiresidenziali operanti in Campania completando il sistema di offerta sociosanitaria complementare a quello ambulatoriale. Il Piano di azione regionale ha avuto una continuità nel tempo promuovendo una strategia di presa in carico globale tesa alla capillarizzazione dei servizi ed all'integrazione degli interventi</p>
--	---

<p><b>Richiamo ai piani precedenti sui DGA</b> (max 500 parole)</p>	<p>I piani regionali di contrasto al disturbo da gioco d'azzardo hanno potenziato i Serd sia dal punto di vista quantitativo, con acquisizione di personale, che dal punto di vista qualitativo con l'approvazione di appositi PDTA. In tutti i Serd viene fatta apposita diagnosi, anche con l'utilizzo di specifici test diagnostici, e una prima presa in carico. Nel caso in cui necessita un intervento specialistico mirato, sono stati attivati centri diurni e servizi di secondo livello in stretto raccordo con il Serd di riferimento del cittadino che funge da case manager. I Piani precedenti hanno migliorato la rilevazione del fenomeno affinando le strategie di intervento sempre più mirate con l'approvazione di appositi PDTA nelle AASSLL, sono aumentati i cittadini in carico, sono aumentati i contatti nelle attività di prevenzione, è migliorata la formazione in materia anche con la partecipazione degli operatori di gioco. È stato istituito l'Osservatorio Regionale sul disturbo da gioco d'azzardo</p>
---	--

## 2. STRATEGIA NAZIONALE

	Cod.	Obiettivi Nazionali
<b>Area DIPENDENZE</b>	D1	<p style="text-align: center;"><b>Formazione</b></p> <p>Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, <i>Policy maker</i>, Amministratori locali, altri <i>Stakeholder</i>, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio. Programmazione di percorsi di formazione strutturati per gli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari.</p>
	D2	<p style="text-align: center;"><b>Prevenzione</b></p> <p>Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di <i>empowerment</i> e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da uso di sostanze (legali e illegali) e delle dipendenze comportamentali</p>
	D3	<p style="text-align: center;"><b>Presa in carico/ Inclusione sociale/empowerment</b></p> <p>Attivare programmi di diagnosi e cura (con <i>equipe</i> multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo sociosanitario ed educativo rivolti all'inclusione sociale e all'<i>empowerment</i> delle persone con disturbo da sostanze e da dipendenze comportamentali.</p>
	Dn	

<b>Area DGA</b>	G1	<p style="text-align: center;"><b>Formazione</b></p> <p>Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, <i>Policy maker</i>, Amministratori locali, altri <i>Stakeholder</i>, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio.</p> <p>Programmazione di percorsi di formazione strutturati per gli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari.</p>
	G2	<p style="text-align: center;"><b>Conoscenza del fenomeno</b></p> <p>Promozione presso i cittadini, compresi gli esercenti di locali, della conoscenza del fenomeno e dei rischi correlati alle pratiche del gioco d'azzardo, tenuto conto anche di indagini epidemiologiche specifiche effettuate su base nazionale, regionale e provinciale.</p>
	G3	<p style="text-align: center;"><b>Prevenzione</b></p> <p>Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di <i>empowerment</i> e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da gioco d'azzardo.</p>
	G4	<p style="text-align: center;"><b>Preso in carico/ Inclusione sociale/<i>empowerment</i></b></p> <p>Attivare programmi di diagnosi e cura (con <i>equipe</i> multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo sociosanitario ed educativo rivolti all'inclusione sociale e all'<i>empowerment</i> delle persone con disturbo da sostanze e da dipendenze comportamentali.</p>

### 3. PROGRAMMAZIONE REGIONALE/PROVINCIALE

<p><b>Descrizione del contesto di regione</b> (max 1000 parole)</p>	<p>La Regione Campania ha una popolazione residente al 1° gennaio 2025 di 5.575.025 ab di cui 983.522 nella fascia di età 0-18 anni e 3.642.172 nella fascia di età 15-64 anni.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) I cittadini in carico alle 7 AASSLL al 30/09/2025, organizzate 5 in Dipartimenti Dipendenze, 1 in Dipartimento Dipendenze e Salute Mentale 1 in attività distrettuale, risultano 8.170 per abuso di sostanze, 1.653 per alcoldipendenza (fonte: Sistema Informativo Dipendenze regionale) e 3.400 per disturbo da gioco d'azzardo con 642 cittadini con almeno due prestazioni al mese. La prevalenza è di genere maschile</li><li>b) Le AASSLL sono articolate in 42 Servizi pubblici per le Dipendenze (SERD) che si occupano di tutta l'attività ambulatoriale e diurna secondo il DPCM 12 gennaio 2017. Insistono sul territorio campano n. 40 sedi operative di strutture accreditate per assistenza residenziale e semiresidenziale che interagiscono con i Serd per una presa in carico integrata</li><li>c) In ogni ASL sono presenti Osservatori territoriali o gruppi di lavoro interistituzionali che vedono il coinvolgimento di Comuni, singoli o associati in Ambiti Territoriali, Istituzioni scolastiche, Terzo Settore, forze dell'ordine, cittadini</li><li>d) La risposta del sistema integrato di servizi per le Dipendenze rispetto alla domanda di salute del territorio si caratterizza in un miglioramento dell'alfabetizzazione sanitaria in materia, coinvolgimento nella presa in carico dei servizi, miglior accesso per giovani e donne, all'interno di una strategia di intervento di comunità che promuove l'empowerment dei cittadini</li><li>e) La Regione Campania da anni ha promosso una logica di capillarizzazione dei servizi, anche utilizzando unità mobili in territori collinari e di alta montagna o costieri, e l'integrazione degli interventi promuovendo l'intervento di rete oltre all'appropriatezza delle azioni attraverso l'approvazione di appositi PDTA divisi per problematiche connesse alla Dipendenza migliorando l'intervento specialistico ed il rapporto con i cittadini. Sul DGA si sono potenziati i servizi migliorando le procedure di diagnosi e presa in carico che ha comportato un aumento netto di cittadini che afferiscono ai SERD oltre ad attività mirate di formazione integrata coinvolgendo anche gli operatori del mondo delle scommesse</li></ul>
---	--

<b>Politiche regionali di intervento sulle DIPENDENZE (max 500 parole)</b>	<p>Miglioramento della competenza specialistica per gli interventi di prevenzione, cura, riabilitazione, riduzione del danno e dei rischi, reinserimento socio lavorativo anche rispetto alle Nuove Sostanze Psicoattive. Ottimizzazione organizzazione dei Servizi secondo una logica di miglioramento delle procedure mirate all'appropriatezza degli interventi e di integrazione sia intraziendale (Dipartimenti dipendenze, prevenzione, salute mentale) che interistituzionale promuovendo l'empowerment e l'intervento di comunità</p>			
	<b>Prevenzione</b>			
	<b>Cod.</b>	<b>Obiettivi nazionali</b>	<b>Cod.</b>	<b>Macro-obiettivi regionali/provinciali</b>
	D.1	Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di <i>empowerment</i> e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da uso di sostanze (legali e illegali) e delle dipendenze comportamentali	P.1	Potenziamento attività di prevenzione territoriale anche con l'ausilio di unità mobili, drop in e presidi di prossimità nei luoghi dei nuovi consumi e del divertimento e presso le strutture penitenziarie
			P.2	Programmi integrati, d'intesa con i Comuni, con le realtà del terzo settore di comprovata esperienza e le Forze dell'ordine, di programmi di riduzione dei danni e dei rischi da uso di sostanze
			P.3	Attivare azioni di miglioramento dell'empowerment orientato al consolidamento di scelte responsabili e consapevoli
	<b>Cura e inserimento sociale</b>			
	<b>Cod.</b>	<b>Obiettivi nazionali</b>	<b>Cod.</b>	<b>Macro-obiettivi regionali/provinciali</b>
	D.2	Attivare programmi di diagnosi e cura (con <i>equipe</i> multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine	CI.1	Potenziamento attività di presa in carico con approvazione PDTA
			CI.2	Ottimizzare la presa in carico integrata con il coinvolgimento attivo dei cittadini
	D.3	Attivare programmi di stampo sociosanitario ed educativo rivolti all'inclusione sociale e all' <i>empowerment</i> delle persone con disturbo da sostanze e da dipendenze comportamentali.	CI.3	Migliorare le procedure e le azioni di reinserimento socio lavorativo d'intesa con i Comuni e realtà del terzo settore di consolidata esperienza
	<b>Ricerca e formazione</b>			
<b>Cod.</b>	<b>Obiettivi nazionali</b>	<b>Cod.</b>	<b>Macro-obiettivi regionali/provinciali</b>	
	Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, <i>Policy maker</i> , Amministratori locali,	RF.1	Interventi mirati di ricerca azione	
		RF.2	Formazione specialistica integrata con il coinvolgimento di operatori sociali dei Comuni e del Terzo Settore	
		RF.3	Attuare percorsi di supervisione clinica connessi agli obiettivi formativi	

	D.4	altri <i>Stakeholder</i> , Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio. Programmazione di percorsi di formazione strutturati per gli operatori dei servizi sanitari e socio-sanitari.		
--	-----	---	--	--

<b>Politiche regionali di intervento sui DGA</b> (max 500 parole)	<p>La strategia regionale è quella di promuovere azioni che migliorino la competenza specialistica degli operatori sanitari e sociosanitari in un'ottica di presa in carico integrata che veda il coinvolgimento attivo dei cittadini e promuova un modello di assistenza emancipativo e libero da stigma attivando percorsi integrati anche con il coinvolgimento degli operatori del mondo dei giochi, il terzo settore e le associazioni dei consumatori. Tutti gli interventi sono in continuità con quelli già avviati con i fondi della L. 208/2015</p>			
	<b>Prevenzione</b>			
	<b>Cod.</b>	<b>Obiettivi nazionali</b>	<b>Cod.</b>	<b>Macro-obiettivi regionali/provinciali</b>
	G.1	Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di <i>empowerment</i> e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da gioco d'azzardo.	P.1	Azioni di informazione/sensibilizzazione per la promozione di scelte consapevoli e responsabili
			P.2	Interventi mirati all'interno delle Suole e sul territorio
			P.3	Unità mobili di quartiere per il coinvolgimento attivo dei cittadini sui rischi connessi all'azzardo
	<b>Cura e inserimento sociale</b>			
	<b>Cod.</b>	<b>Obiettivi nazionali</b>	<b>Cod.</b>	<b>Macro-obiettivi regionali/provinciali</b>
	G.2	Attivare programmi di diagnosi e cura (con <i>equipe</i> multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine.	CI.1	Miglioramento procedure di diagnosi, presa in carico integrata personalizzata
			CI.2	Approvazione PDTA per il miglioramento dell'azione professionale promuovendo l'alleanza terapeutica
	G.3	Attivare programmi di stampo sociosanitario ed educativo rivolti all'inclusione sociale e all' <i>empowerment</i> delle persone con disturbo da sostanze e da dipendenze comportamentali.	CI.3	Programmi mirati per cittadini sovraindebitati
			CI.4	Azioni mirate di reinserimento socio lavorativo
	<b>Ricerca e formazione</b>			
<b>Cod.</b>	<b>Obiettivi nazionali</b>	<b>Cod.</b>	<b>Macro-obiettivi regionali/provinciali</b>	
G.4	Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, <i>Policy maker</i> , Amministratori locali, altri <i>Stakeholder</i> , Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio.	RF.1	Attività mirate di ricerca azione territoriale	
		RF.2	Corsi di formazione con la partecipazione di tutte le realtà coinvolte nel processo di presa in carico e reinserimento sociale	
		RF.3	Descrizione Macro-obiettivo regionale/provinciale ricerca-formazione 3	

		Programmazione di percorsi di formazione strutturati per gli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari.		
--	--	---	--	--

## 4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si puntualizza che tutte le azioni indicate nel presente Piano risultano divise nelle due aree solo per meri adempimenti amministrativi indicati nel DM che approva i modelli di programmazione ma gli interventi seguiranno una logica operativa trasversale ed integrata, visti i presupposti dinamici che accomunano le dipendenze da sostanze e comportamentali, complementari a quelli previsti nei LEA ed in linea con il Piano Nazionale Prevenzione.

Lo spirito che attraversa l'intera programmazione è il rispetto dei principi richiamati nel Dlgs 229/99 per l'integrazione sociosanitaria di DIGNITA', EQUITA', APPROPRIATEZZA ED ECONOMICITA'. Attivare azioni che rispettino la dignità umana e promuovano l'alleanza terapeutica con i cittadini combattendo ogni forma di stigma attraverso interventi scientificamente validati e appropriati al bisogno di salute, che si diversifica nelle forme in relazione ai diversi contesti di riferimento, e attenti all'accuratezza della spesa più economica a parità di efficacia. Il Presente Piano, una volta passato al vaglio del Comitato ministeriale, verrà diffuso su tutto il territorio regionale per attivare una condivisione che agevoli la sua successiva attuazione. Ogni ASL presenterà un proprio Piano aziendale parametrato alle caratteristiche del proprio territorio di riferimento al fine di attivare azioni mirate al bisogno di salute rilevato. Per tale motivo la presente programmazione regionale non può che avere un ruolo di indirizzo generale sugli obiettivi da attivare, in linea con la strategia nazionale suindicata, e di natura dinamica e flessibile, lasciando alle AASSLL una declinazione di dettaglio degli interventi più opportuni, in grado di modulare le azioni previste nel caso in cui in sede di verifica e monitoraggio si dovesse rilevare la necessità di modificare quello che attualmente viene previsto nel Piano.

Verificata la congruenza dei Piani delle AASSLL con quanto disposto nella programmazione regionale, la Regione provvederà a liquidare alle stesse il finanziamento ricevuto e provvederà ad attivare apposite azioni sullo stato di avanzamento degli interventi attraverso la valutazione delle relazioni tecnico-contabili che perverranno agli uffici regionali preposti ed incontri di raccordo sistematici con i referenti AASSLL per le opportune valutazioni in itinere.

Gli interventi strategici che si intende promuovere e potenziare sono i seguenti:

- 1) Lotta allo stigma
- 2) PDTA operativi in ogni Serd
- 3) Istituzione appositi Osservatori aziendali con la presenza di operatori istituzionali, terzo settore, associazionismo, forze dell'Ordine, ecc.
- 4) Interconnessione con i Piani di zona sociali dei Comuni associati in Ambiti Territoriali, con i Piani dell'offerta formativa delle Scuole
- 5) Aumento numero contatti sul territorio
- 6) Miglioramento della conoscenza del fenomeno
- 7) Miglioramento degli interventi integrati.

### Scheda n. 3 -Azioni

AZIONE	Titolo				CODICE	D.1 P.1
<b>Obiettivo nazionale di riferimento</b>	<b>Prevenzione</b> Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di <i>empowerment</i> e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da uso di sostanze (legali e illegali) e delle dipendenze comportamentali					
<b>Macro-obiettivo regionale</b>	Potenziamento attività di prevenzione territoriale anche con l'ausilio di unità mobili					
<b>Soggetto attuatore</b>	AASSLL d'intesa con realtà del Terzo Settore di consolidata esperienza					
<b>AMBITO</b>		Prevenzione		Cura e inserimento sociale		Ricerca e formazione
<b>Azione</b>		Nuova				Continuo di precedente
<b>Descrizione azione (max 500 parole)</b>	<i>Attraverso l'istituzione di appositi Osservatori territoriali, con la presenza di AASSLL, Comuni, Scuole, Terzo settore, si è in grado di leggere il bisogno di salute secondo un'ottica complessa attivando azioni all'interno dei quartieri con l'utilizzo di Unità Mobili coinvolgendo attivamente i cittadini</i>					
<b>Obiettivo/i</b>	Migliorare la consapevolezza rispetto alla dipendenza da sostanze al fine di aumentare la conoscenza ed essere in grado di esercitare scelte consapevoli					
<b>Setting</b>	Territorio					
<b>Target</b>	Giovani, donne, genitori					
<b>Indicatore/i di processo</b>	n. di presenze territoriali	<b>Risultato/i atteso/i</b>	10 presenze nei quartieri per ogni ASL	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>		
<b>Indicatore/i di esito</b>	Miglioramento consapevolezza	<b>Risultato/i atteso/i</b>	Riduzione fenomeni di abuso	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>		

AZIONE	Titolo		CODICE	D.1 P.2	
<b>Obiettivo nazionale di riferimento</b>	<p style="text-align: center;"><b>Prevenzione</b></p> Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di <i>empowerment</i> e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da uso di sostanze (legali e illegali) e delle dipendenze comportamentali				
<b>Macro-obiettivo regionale</b>	Programmi integrati, d'intesa con i Comuni e le Forze dell'ordine, di programmi di riduzione dei danni e dei rischi da uso di sostanze				
<b>Soggetto attuatore</b>	AASSLL d'intesa con realtà del terzo settore, comitati di quartiere e forze dell'ordine				
<b>AMBITO</b>	Prevenzione	Cura e inserimento sociale	Ricerca e formazione	Altro	
<b>Azione</b>	Nuova		Continuo di precedente		
<b>Descrizione azione (max 500 parole)</b>	<i>Attraverso appositi protocolli di intesa con gli attori suindicati verranno attivate azioni di riduzione del danno in luoghi sensibili (discoteche, vie della movida, quartieri, etc.) previo coinvolgimento attivo della cittadinanza di riferimento sulla finalità dell'azione libera da stigma ma mirata a ridurre disturbi di salute individuale e collettiva</i>				
<b>Obiettivo/i</b>	Ridurre acuzie dovute ad uso/abuso di sostanze				
<b>Setting</b>	Territorio				
<b>Target</b>	Adulti, giovani, donne				
<b>Indicatore/i di processo</b>	n. materiali e locandine distribuite	<b>Risultato/i atteso/i</b>	Aumento contatti con cittadini a rischio	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>	
<b>Indicatore/i di esito</b>	Riduzione ricoveri	<b>Risultato/i atteso/i</b>		<b>Risultato/i raggiunto/i</b>	

AZIONE	Titolo				CODICE	D.1 P.3		
<b>Obiettivo nazionale di riferimento</b>	<b>Prevenzione</b> Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di <i>empowerment</i> e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da uso di sostanze (legali e illegali) e delle dipendenze comportamentali							
<b>Macro-obiettivo regionale</b>	Attivare azioni di miglioramento dell'empowerment orientato al consolidamento di scelte responsabili e consapevoli							
<b>Soggetto attuatore</b>	AASSLL							
<b>AMBITO</b>		Prevenzione		Cura e inserimento sociale		Ricerca e formazione		Altro
<b>Azione</b>		Nuova				Continuo di precedente		
<b>Descrizione azione (max 500 parole)</b>	<i>Attivare gruppi di discussione e di auto aiuto tra adulti significativi, giovani e genitori al fine di aumentare le relative competenze in materia e riuscire ad esercitare consapevolmente scelte responsabili diventando valore aggiunto per se stessi e per l'intera comunità di riferimento</i>							
<b>Obiettivo/i</b>	Aumentare la conoscenza del fenomeno della dipendenza da sostanze e della consapevolezza individuale delle proprie scelte							
<b>Setting</b>	Serd, territorio							
<b>Target</b>	Adulti significativi, giovani, donne							
<b>Indicatore/i di processo</b>	n. gruppi attivati	<b>Risultato/i atteso/i</b>	n. cittadini coinvolti	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>				
<b>Indicatore/i di esito</b>	Aumento competenze	<b>Risultato/i atteso/i</b>	Aumento cittadini significativi	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>				

AZIONE	Titolo				CODICE	D.2 CI.1
<b>Obiettivo nazionale di riferimento</b>	<p align="center"><b>Presa in carico/ Inclusion sociale/empowerment</b>  Attivare programmi di diagnosi e cura (con <i>equipe</i> multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo sociosanitario ed educativo rivolti all'inclusione sociale e all'<i>empowerment</i> delle persone con disturbo da sostanze e da dipendenze comportamentali.</p>					
<b>Macro-obiettivo regionale</b>	Potenziamento attività di presa in carico con approvazione PDTA					
<b>Soggetto attuatore</b>	AASSLL					
<b>AMBITO</b>		Prevenzione		Cura e inserimento sociale		Ricerca e formazione Altro
<b>Azione</b>		Nuova				Continuo di precedente
<b>Descrizione azione (max 500 parole)</b>	<i>Redazione di appositi PDTA in ogni Serd come strumento di verifica clinica per i professionisti teso all'ottimizzazione degli interventi parametrati agli esiti. Nel contempo strumento di trasparenza e condivisione con i cittadini per il miglioramento dell'alleanza terapeutica</i>					
<b>Obiettivo/i</b>	PDTA in tutti i servizi					
<b>Setting</b>	Serd					
<b>Target</b>	Operatori sanitari e sociosanitari, cittadini					
<b>Indicatore/i di processo</b>	Gruppi tecnici dedicati	<b>Risultato/i atteso/i</b>	1 PDTA in ogni ASL	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>		
<b>Indicatore/i di esito</b>	Miglioramento procedure diagnostiche	<b>Risultato/i atteso/i</b>	Miglioramento esiti	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>		

AZIONE	Titolo				CODICE	D.2 CI.2		
<b>Obiettivo nazionale di riferimento</b>	<p align="center"><b>Presa in carico/ Inclusione sociale/empowerment</b>  Attivare programmi di diagnosi e cura (con <i>equipe</i> multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo sociosanitario ed educativo rivolti all'inclusione sociale e all'<i>empowerment</i> delle persone con disturbo da sostanze e da dipendenze comportamentali.</p>							
<b>Macro-obiettivo regionale</b>	Ottimizzare la presa in carico integrata con il coinvolgimento attivo dei cittadini							
<b>Soggetto attuatore</b>	AASSLL							
<b>AMBITO</b>		Prevenzione		Cura e inserimento sociale		Ricerca e formazione		Altro
<b>Azione</b>		Nuova				Continuo di precedente		
<b>Descrizione azione (max 500 parole)</b>	<i>Attivare percorsi integrati interistituzionali e non di rilevazione e confronto sulla rilevazione del bisogno di salute in materia nei diversi territori e proporre interventi adeguati</i>							
<b>Obiettivo/i</b>	Migliorare la presa in carico integrata con il coinvolgimento attivo degli operatori dei Serd e dei cittadini anticipando e contrastando le ricadute							
<b>Setting</b>	Serd, territorio							
<b>Target</b>								
<b>Indicatore/i di processo</b>	n. incontri	<b>Risultato/i atteso/i</b>	n. procedure integrate	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>				
<b>Indicatore/i di esito</b>	n. ricadute	<b>Risultato/i atteso/i</b>	Diminuzione ricadute	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>				

AZIONE	Titolo				CODICE	D.3 CI.3		
<b>Obiettivo nazionale di riferimento</b>	<p align="center"><b>Presa in carico/ Inclusione sociale/empowerment</b>  Attivare programmi di diagnosi e cura (con <i>equipe</i> multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo socio-sanitario ed educativo rivolti all'inclusione sociale e all'<i>empowerment</i> delle persone con disturbo da sostanze e da dipendenze comportamentali.</p>							
<b>Macro-obiettivo regionale</b>	Migliorare le procedure e le azioni di reinserimento socio lavorativo d'intesa con i Comuni e realtà del terzo settore di consolidata esperienza							
<b>Soggetto attuatore</b>								
<b>AMBITO</b>		Prevenzione		Cura e inserimento sociale		Ricerca e formazione		Altro
<b>Azione</b>		Nuova				Continuo di precedente		
<b>Descrizione azione (max 500 parole)</b>	<p align="center"><i>Attivare appositi protocolli di intesa con le realtà istituzionali e sociali del territorio per la predisposizione di programmi di reinserimento socio lavorativo monitorati che promuovano l'autonomia e l'indipendenza</i></p>							
<b>Obiettivo/i</b>	Inserimento attivo cittadini in carico ai servizi							
<b>Setting</b>	Serd, territorio, botteghe artigiane							
<b>Target</b>								
<b>Indicatore/i di processo</b>	n. programmi	<b>Risultato/i atteso/i</b>	Programmi avviati	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>				
<b>Indicatore/i di esito</b>	Condivisione programmi	<b>Risultato/i atteso/i</b>	Diminuzione recidive	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>				

AZIONE	Titolo				CODICE	D.4 RF.1		
<b>Obiettivo nazionale di riferimento</b>	<b>Formazione</b> Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, <i>Policy maker</i> , Amministratori locali, altri <i>Stakeholder</i> , Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio. Programmazione di percorsi di formazione strutturati per gli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari.							
<b>Macro-obiettivo regionale</b>	Attività mirate di ricerca azione territoriale							
<b>Soggetto attuatore</b>	AASSLL, Comuni, Terzo settore							
<b>AMBITO</b>		Prevenzione		Cura e inserimento sociale		Ricerca e formazione		Altro
<b>Azione</b>		Nuova				Continuo di precedente		
<b>Descrizione azione (max 500 parole)</b>	<i>Attivare interventi di sperimentazione controllata delle azioni integrate sul territorio al fine di poter consolidare procedure virtuose di presa in carico supportate da risultati concreti con il coinvolgimento attivo dei cittadini</i>							
<b>Obiettivo/i</b>	Ottimizzazione interventi e procedure in materia							
<b>Setting</b>	Serd, territorio							
<b>Target</b>	Operatori, cittadini							
<b>Indicatore/i di processo</b>	n. ricerche	<b>Risultato/i atteso/i</b>		Procedure condivise	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>			
<b>Indicatore/i di esito</b>	n. ricerche concluse	<b>Risultato/i atteso/i</b>		Miglioramento interventi	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>			

AZIONE	Titolo				CODICE	D.4 RF.2		
<b>Obiettivo nazionale di riferimento</b>	<b>Formazione</b> Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, <i>Policy maker</i> , Amministratori locali, altri <i>Stakeholder</i> , Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio. Programmazione di percorsi di formazione strutturati per gli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari.							
<b>Macro-obiettivo regionale</b>	Formazione specialistica integrata con il coinvolgimento di operatori sociali dei Comuni e del Terzo Settore							
<b>Soggetto attuatore</b>	AASSLL							
<b>AMBITO</b>		Prevenzione		Cura e inserimento sociale		Ricerca e formazione		Altro
<b>Azione</b>		Nuova				Continuo di precedente		
<b>Descrizione azione (max 500 parole)</b>	<i>Programmare interventi di formazione specialistica che migliori la conoscenza degli operatori sull'andamento e la modifica del fenomeno delle dipendenze da sostanze approfondendo lo studio di pratiche appropriate con evidenza scientifica. Processi di condivisione anche con gli altri attori del territorio che concorrono all'espletamento delle azioni previste su una base scientifica comune di conoscenza</i>							
<b>Obiettivo/i</b>	Migliorare la conoscenza del fenomeno delle dipendenze da sostanze e la sua evoluzione nei diversi contesti di riferimento							
<b>Setting</b>	AASSLL, territorio							
<b>Target</b>	Operatori, sanitari, sociosanitari, sociali							
<b>Indicatore/i di processo</b>	n. corsi	<b>Risultato/i atteso/i</b>	n. corsi conclusi	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>				
<b>Indicatore/i di esito</b>	n. strumenti	<b>Risultato/i atteso/i</b>	Miglioramento conoscenza	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>				

AZIONE	Titolo				CODICE	D.4 RF.3		
<b>Obiettivo nazionale di riferimento</b>	<b>Formazione</b> Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, <i>Policy maker</i> , Amministratori locali, altri <i>Stakeholder</i> , Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio. Programmazione di percorsi di formazione strutturati per gli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari.							
<b>Macro-obiettivo regionale</b>	Attuare percorsi di supervisione clinica connessi agli obiettivi formativi							
<b>Soggetto attuatore</b>	AASSLL							
<b>AMBITO</b>		Prevenzione		Cura e inserimento sociale		Ricerca e formazione		Altro
<b>Azione</b>		Nuova				Continuo di precedente		
<b>Descrizione azione (max 500 parole)</b>	<i>Programmare percorsi condivisi, previa rilevazione del bisogno, di supervisione clinica con gli operatori dei servizi al fine di migliorare l'intervento clinico e la capacità individuale di approccio professionale nell'agire tecnico ed umano</i>							
<b>Obiettivo/i</b>	Consolidamento del senso di riconoscimento professionale ed umano per l'ottimizzazione sia della pratica clinica che delle modalità di alleanza terapeutica con il cittadino promuovendo il benessere organizzativo e il miglioramento della presa in carico							
<b>Setting</b>	Serd							
<b>Target</b>	Operatori sanitari e sociosanitari							
<b>Indicatore/i di processo</b>	n. gruppi	<b>Risultato/i atteso/i</b>	n. partecipanti	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>				
<b>Indicatore/i di esito</b>	Miglioramento gruppo lavoro	<b>Risultato/i atteso/i</b>	Miglioramento presa in carico	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>				

AZIONE	Titolo				CODICE	G.1 P.1		
<b>Obiettivo nazionale di riferimento</b>	<b>Prevenzione</b> Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di <i>empowerment</i> e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da gioco d'azzardo.							
<b>Macro-obiettivo regionale</b>	Azioni di informazione/sensibilizzazione per la promozione di scelte consapevoli e responsabili							
<b>Soggetto attuatore</b>								
<b>AMBITO</b>		Prevenzione		Cura e inserimento sociale		Ricerca e formazione		Altro
<b>Azione</b>		Nuova				Continuo di precedente		
<b>Descrizione azione (max 500 parole)</b>	<i>Attivare gruppi di discussione sia all'interno delle Scuole che sul territorio per azioni condivise di informazione mirata sui rischi connessi all'azzardo e di sensibilizzazione istituzionale con il coinvolgimento attiva dei cittadini mirato ad un miglioramento della conoscenza del fenomeno che possa condurre a scelte responsabili e consapevoli</i>							
<b>Obiettivo/i</b>	Miglioramento informazione e conoscenza del fenomeno							
<b>Setting</b>	Scuole, territorio							
<b>Target</b>	Giovani, donne, adulti significativi							
<b>Indicatore/i di processo</b>	n. programmi	<b>Risultato/i atteso/i</b>	n. partecipanti	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>				
<b>Indicatore/i di esito</b>	Aumento conoscenza	<b>Risultato/i atteso/i</b>	Riduzione fenomeno	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>				

AZIONE	Titolo				CODICE	G.1 P.2		
<b>Obiettivo nazionale di riferimento</b>	<b>Prevenzione</b> Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di <i>empowerment</i> e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da gioco d'azzardo.							
<b>Macro-obiettivo regionale</b>	Interventi mirati all'interno delle Suole e sul territorio							
<b>Soggetto attuatore</b>								
<b>AMBITO</b>		Prevenzione		Cura e inserimento sociale		Ricerca e formazione		Altro
<b>Azione</b>		Nuova				Continuo di precedente		
<b>Descrizione azione (max 500 parole)</b>	<i>Attivare protocolli di intesa, in linea con il Piano regionale prevenzione, per una sinergia con i Programmi scolastici di educazione alla salute che possano promuovere azioni integrate di conoscenza del fenomeno anche attraverso organizzazione di specifiche unità didattiche</i>							
<b>Obiettivo/i</b>	Ottimizzazione percorsi integrati sociosanitari-educativi di prevenzione e di educazione emancipativa e consapevole							
<b>Setting</b>	Scuole, territorio							
<b>Target</b>	Docenti, genitori, giovani							
<b>Indicatore/i di processo</b>	n. protocolli	<b>Risultato/i atteso/i</b>	n. scuole	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>				
<b>Indicatore/i di esito</b>	n. partecipanti	<b>Risultato/i atteso/i</b>	Aumento conoscenza	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>				

AZIONE	Titolo				CODICE	G.1 P.3		
<b>Obiettivo nazionale di riferimento</b>	<b>Prevenzione</b> Progettare e attivare programmi di prevenzione universale, selettiva, indicata e di riduzione dei danni e dei rischi orientati allo sviluppo di <i>empowerment</i> e competenze personali rispetto alle tematiche del disturbo da gioco d'azzardo.							
<b>Macro-obiettivo regionale</b>	Unità mobili di quartiere per il coinvolgimento attivo dei cittadini sui rischi connessi all'azzardo aumentando il livello di informazione e sensibilizzazione sul fenomeno							
<b>Soggetto attuatore</b>								
<b>AMBITO</b>		Prevenzione		Cura e inserimento sociale		Ricerca e formazione		Altro
<b>Azione</b>		Nuova				Continuo di precedente		
<b>Descrizione azione (max 500 parole)</b>	<i>Utilizzo unità mobili sociosanitarie, d'intesa con i Comuni e i comitati di quartiere, per azioni territoriali di consulenza, informazione, orientamento e presa in carico nei luoghi di emersione del fenomeno</i>							
<b>Obiettivo/i</b>	Avvicinare i servizi al territorio di riferimento dove il bisogno di salute si manifesta promuovendo la partecipazione dei cittadini e l'alleanza terapeutica							
<b>Setting</b>	territorio							
<b>Target</b>	Cittadini con particolare attenzione a quelli per diversi motivi più fragili							
<b>Indicatore/i di processo</b>	n. unità mobili	<b>Risultato/i atteso/i</b>	n. uscite	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>				
<b>Indicatore/i di esito</b>	Miglioramento partecipazione	<b>Risultato/i atteso/i</b>	Riduzione fenomeno	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>				

AZIONE	Titolo				CODICE	G.1 P.4		
<b>Obiettivo nazionale di riferimento</b>	<b>Conoscenza del fenomeno</b> Promozione presso i cittadini, compresi gli esercenti di locali, della conoscenza del fenomeno e dei rischi correlati alle pratiche del gioco d'azzardo, tenuto conto anche di indagini epidemiologiche specifiche effettuate su base nazionale, regionale e provinciale							
<b>Macro-obiettivo regionale</b>	Osservatorio regionale							
<b>Soggetto attuatore</b>	Regione							
<b>AMBITO</b>		Prevenzione		Cura e inserimento sociale		Ricerca e formazione		Altro
<b>Azione</b>		Nuova				Continuo di precedente		
<b>Descrizione azione (max 500 parole)</b>								
<b>Obiettivo/i</b>	Rilevazione e monitoraggio del numero di cittadini in carico e del relativo andamento epidemiologico del fenomeno							
<b>Setting</b>	Regione, territorio							
<b>Target</b>	Popolazione residente							
<b>Indicatore/i di processo</b>	n. rilevazione	<b>Risultato/i atteso/i</b>		report	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>			
<b>Indicatore/i di esito</b>	Conoscenza epidemiologica	<b>Risultato/i atteso/i</b>		Miglioramento programmi	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>			

AZIONE	Titolo		CODICE	G.2 CI.1	
<b>Obiettivo nazionale di riferimento</b>	<p align="center"><b>Presa in carico/ Inclusione sociale/empowerment</b>            Attivare programmi di diagnosi e cura (con <i>equipe</i> multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo sociosanitario ed educativo rivolti all'inclusione sociale e all'<i>empowerment</i> delle persone con disturbo da sostanze e da dipendenze comportamentali.</p>				
<b>Macro-obiettivo regionale</b>	Miglioramento procedure di diagnosi, presa in carico integrata personalizzata				
<b>Soggetto attuatore</b>	AASSLL				
<b>AMBITO</b>	Prevenzione	Cura e inserimento sociale	Ricerca e formazione	Altro	
<b>Azione</b>	Nuova		Continuo di precedente		
<b>Descrizione azione (max 500 parole)</b>	<p align="center"><i>Potenziamento procedure diagnostiche con valutazioni multidisciplinari e multiprofessionali che migliorino l'intervento clinico con evidenze scientifiche e promuovano percorsi integrati di empowerment per il miglioramento delle pratiche condivise di inclusione sociale e di aumento di consapevolezza responsabile</i></p>				
<b>Obiettivo/i</b>	Attivare procedure di diagnosi e presa in carico che aumenti l'alleanza terapeutica e l'inclusione sociale				
<b>Setting</b>	AASSLL, territorio				
<b>Target</b>	Cittadini e loro famiglie				
<b>Indicatore/i di processo</b>	n. procedure	<b>Risultato/i atteso/i</b>	n. diagnosi	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>	
<b>Indicatore/i di esito</b>	n. programmi inclusione	<b>Risultato/i atteso/i</b>	Riduzione acuzie	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>	

AZIONE	Titolo				CODICE	G.2 CI.2		
<b>Obiettivo nazionale di riferimento</b>	<p align="center"><b>Presa in carico/ Inclusione sociale/empowerment</b>  Attivare programmi di diagnosi e cura (con <i>equipe</i> multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo sociosanitario ed educativo rivolti all'inclusione sociale e all'<i>empowerment</i> delle persone con disturbo da sostanze e da dipendenze comportamentali.</p>							
<b>Macro-obiettivo regionale</b>	Approvazione PDTA per il miglioramento dell'azione professionale promuovendo l'alleanza terapeutica							
<b>Soggetto attuatore</b>								
<b>AMBITO</b>		Prevenzione		Cura e inserimento sociale		Ricerca e formazione		Altro
<b>Azione</b>		Nuova				Continuo di precedente		
<b>Descrizione azione (max 500 parole)</b>	<p align="center"><i>Approvazione e potenziamento procedure di approvazione di appositi PDTA al fine di migliorare l'intervento clinico parametrato agli esiti oltre che a promuovere l'alleanza terapeutica con i cittadini e la loro capacità consapevole di consenso informato</i></p>							
<b>Obiettivo/i</b>	Miglioramento azione clinica e alleanza terapeutica							
<b>Setting</b>	Serd							
<b>Target</b>	Operatori e cittadini							
<b>Indicatore/i di processo</b>	n. gruppi tecnici	<b>Risultato/i atteso/i</b>		n. PDTA	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>			
<b>Indicatore/i di esito</b>	n. verifiche	<b>Risultato/i atteso/i</b>		Ridefinizione PDTA	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>			

AZIONE	Titolo				CODICE	G.3 CI.3		
<b>Obiettivo nazionale di riferimento</b>	<p align="center"><b>Presenza in carico/ Inclusione sociale/empowerment</b>  Attivare programmi di diagnosi e cura (con <i>equipe</i> multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo sociosanitario ed educativo rivolti all'inclusione sociale e all'<i>empowerment</i> delle persone con disturbo da sostanze e da dipendenze comportamentali.</p>							
<b>Macro-obiettivo regionale</b>	Programmi mirati per cittadini sovraindebitati							
<b>Soggetto attuatore</b>	AASSL, terzo settore, associazioni consumatori							
<b>AMBITO</b>		Prevenzione		Cura e inserimento sociale		Ricerca e formazione		Altro
<b>Azione</b>		Nuova				Continuo di precedente		
<b>Descrizione azione (max 500 parole)</b>	<i>Attivare e potenziare appositi protocolli di intesa con realtà del terzo settore, associazioni di consumatori, avvocati per la redazione di programmi rivolti a cittadini sovraindebitati</i>							
<b>Obiettivo/i</b>	Sostenere i cittadini e le loro famiglie con debiti eccessivi connessi al gioco d'azzardo							
<b>Setting</b>	AASSLL, territorio							
<b>Target</b>	Cittadini e famiglie							
<b>Indicatore/i di processo</b>	n. protocolli	<b>Risultato/i atteso/i</b>		n. programmi	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>			
<b>Indicatore/i di esito</b>	n. cittadini	<b>Risultato/i atteso/i</b>		n. cittadini con risoluzione debito	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>			

AZIONE	Titolo				CODICE	G.3 CI.4		
<b>Obiettivo nazionale di riferimento</b>	<p align="center"><b>Presa in carico/ Inclusione sociale/empowerment</b>  Attivare programmi di diagnosi e cura (con <i>equipe</i> multiprofessionali) attraverso progetti personalizzati a medio/lungo termine. Attivare programmi di stampo sociosanitario ed educativo rivolti all'inclusione sociale e all'<i>empowerment</i> delle persone con disturbo da sostanze e da dipendenze comportamentali.</p>							
<b>Macro-obiettivo regionale</b>	Azioni mirate di reinserimento socio lavorativo							
<b>Soggetto attuatore</b>	AASSLL, terzo settore							
<b>AMBITO</b>		Prevenzione		Cura e inserimento sociale		Ricerca e formazione		Altro
<b>Azione</b>		Nuova				Continuo di precedente		
<b>Descrizione azione (max 500 parole)</b>	<i>Attivazione programmi condivisi di reinserimento socio lavorativo per cittadini nella fase finale del trattamento</i>							
<b>Obiettivo/i</b>	Promuovere l'inclusione sociale e il reinserimento socio lavoratori di cittadi in carico ai servizi							
<b>Setting</b>	Territorio							
<b>Target</b>	Cittadini/utenti							
<b>Indicatore/i di processo</b>	n. programmi	<b>Risultato/i atteso/i</b>	n. inserimenti	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>				
<b>Indicatore/i di esito</b>	n. verifiche	<b>Risultato/i atteso/i</b>	n. cittadini stabilizzati	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>				

AZIONE	Titolo				CODICE	G.4 RF.1		
<b>Obiettivo nazionale di riferimento</b>	<b>Formazione</b> Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, <i>Policy maker</i> , Amministratori locali, altri <i>Stakeholder</i> , Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio. Programmazione di percorsi di formazione strutturati per gli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari.							
<b>Macro-obiettivo regionale</b>	Attività mirate di ricerca azione territoriale							
<b>Soggetto attuatore</b>	AASSLL, terzo settore							
<b>AMBITO</b>		Prevenzione		Cura e inserimento sociale		Ricerca e formazione		Altro
<b>Azione</b>		Nuova				Continuo di precedente		
<b>Descrizione azione (max 500 parole)</b>	<i>Attivazione di programmi di ricerca sugli interventi proposti combinando servizi e sperimentazione di nuove modalità di azione</i>							
<b>Obiettivo/i</b>	Strutturare percorsi di ricerca operativa che facciano emergere rilevanze appropriate che possano essere generalizzate secondo criteri sperimentati nell'azione							
<b>Setting</b>	Territorio							
<b>Target</b>	Operatori, cittadini							
<b>Indicatore/i di processo</b>	n. ricerche	<b>Risultato/i atteso/i</b>	n. cittadini coinvolti	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>				
<b>Indicatore/i di esito</b>	n. nuove procedure	<b>Risultato/i atteso/i</b>	n. nuove azioni	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>				

AZIONE	Titolo				CODICE	G.4 RF.2		
<b>Obiettivo nazionale di riferimento</b>	<p align="center"><b>Formazione</b></p> <p align="center">Garantire opportunità di formazione e aggiornamento professionale a Decisori, <i>Policy maker</i>, Amministratori locali, altri <i>Stakeholder</i>, Operatori di tutte le Agenzie e Organizzazioni educative e sociali presenti nel territorio. Programmazione di percorsi di formazione strutturati per gli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari.</p>							
<b>Macro-obiettivo regionale</b>	Corsi di formazione con la partecipazione di tutte le realtà coinvolte nel processo di presa in carico e reinserimento sociale							
<b>Soggetto attuatore</b>	AASSLL, operatori del settore giochi							
<b>AMBITO</b>		Prevenzione		Cura e inserimento sociale		Ricerca e formazione		Altro
<b>Azione</b>		Nuova				Continuo di precedente		
<b>Descrizione azione (max 500 parole)</b>	<i>Potenziare le attività già avviate ottimizzando la rilevazione del bisogno formativo in materia per l'organizzazione di percorsi formativi integrati con la partecipazione di tutti i protagonisti del percorso di contrasto al disturbo da gioco d'azzardo</i>							
<b>Obiettivo/i</b>	Migliorare la conoscenza del fenomeno, l'aspetto fenomenologico, clinico e operativo in modo da poter pianificare azioni successive adeguate all'interno di un contesto integrato di formazione continua							
<b>Setting</b>	AASSLL, territorio							
<b>Target</b>	Operatori sanitari e sociosanitari, sociali e del mondo dei giochi							
<b>Indicatore/i di processo</b>	n. corsi	<b>Risultato/i atteso/i</b>	n. partecipanti	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>				
<b>Indicatore/i di esito</b>	n. protocolli di azione	<b>Risultato/i atteso/i</b>	n. protocolli attivi	<b>Risultato/i raggiunto/i</b>				